

HOME > PROPOSTE **EDB** > Zanchi: Un amore inquieto

Zanchi: Un amore inquieto

25 giugno 2020 / Nessun commento

di: Edizioni **Dehoniane** Bologna

Descrizione

La lunga vicenda del legame tra storia cristiana e il potere delle immagini non si lascia facilmente rinchiudere dentro la comoda definizione di «arte sacra». Essa riguarda quel segmento di produzione artistica a soggetto religioso che ha trovato la sua più compatta codificazione dottrinale nei secoli della controriforma cattolica. Un diffuso riflesso mentale della cultura credente ha elevato questo specifico momento storico a forma permanente e quasi immutabile del secolare legame tra arte e fede. Per questo il suo declino moderno viene vissuto come un lutto che ha qualcosa di irreparabile.



Nella storia cristiana il rapporto fra la vita credente e il potere delle immagini non si è dato in un modo univoco e secondo modalità immutabili, ma sempre in modo dinamico e secondo modelli diversi. A lungo il cristianesimo si è tenuto lontano dalla seduzione idolatrica delle immagini per poi assegnare loro un potere molto vicino a quello del sacramento. In altre stagioni esse sono state separate da un potere che appariva eccessivo per essere ricondotte a un compito di rappresentazione del sacro.

Nel nostro tempo le immagini sono a servizio di una potente cultura viva che rende difficile il loro rapporto coi tradizionali bisogni dell'esperienza credente. Insomma, quella tra il potere delle immagini e la vita cristiana è da sempre un'amicizia inquieta. Una reciproca attrazione fatale che deve continuamente trovare i suoi punti di equilibrio.

Sommario

Introduzione. Tirare fili diversi. I. Il mondo delle icone. Le immagini nell'orbita del sacramento. II. I secoli della rappresentazione. Finestre aperte sullo spirito del mondo. III. Il tempo della videosfera. Nel dominio dei simulacri mediali. Come si andrà avanti (invece di una conclusione). Bibliografia.

Note sull'autore

Giuliano Zanchi, direttore del Museo Bernareggi e del Museo e tesoro della cattedrale di Bergamo, è segretario generale della Fondazione Adriano Bernareggi. Licenziato in Teologia fondamentale e sistematica alla Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, si occupa di temi al confine fra l'estetica e la teologia e collabora con *L'Osservatore romano* e la *Rivista del clero italiano*. Con **EDB** ha pubblicato *Le migrazioni del cuore. Variazioni di un'immagine tra devozione e street art* (2017).

CERCA NEL SITO

🔍 Cerca nel sito

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca in SettimanaNews
Cerca nello storico di Settimana
Indice delle settimane

GUTTA CAVAT LAPIDEM



**Nabucodonosor
deportò tutta Gerusalemme.
Rimase solo la gente povera del
paese**
Sono il Tuo popolo

MESSALINO

calendario

< >

liturgia della parola
responsorio

liturgia delle
ore

liturgia del
giorno >

ARTICOLI RECENTI

- London and religion
- Vita cristiana e potere delle